



LO SCRIGNO DI GIADA

Organizzazione di Volontariato

STATUTO ASSOCIATIVO

approvato il 17 maggio 2021

STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE CULTURALE "LO SCRIGNO DI GIADA OdV"

Aggiornato secondo le disposizioni previste nel rispetto del D.Lgs 117/2017 del Codice Civile e della normativa in materia di enti del terzo settore

ART. 1 – Denominazione: E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: Lo Scrigno di Giada OdV

Assume la forma giuridica di associazione, riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'organizzazione di volontariato ha sede legale in viale Aldo Moro 52/C nel comune di Reggio Calabria

ART. 2 – Statuto: L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 – (Efficacia dello statuto). Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa

ART. 4 – (Interpretazione dello statuto). Lo statuto è interpretato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5 – (Finalità e Attività). L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si impegna nella promozione e organizzazione di progetti culturali di rilevanza sociale legati al mondo dell'infanzia, dei minori e dei giovani adolescenti con una attenzione particolare al mondo della disabilità giovanile e dei soggetti svantaggiati come per es: gli immigrati; in tutte le sue forme anche in collaborazione con le Amministrazioni locali e Nazionali, finalizzati alla coesione sociale e alla analisi di nuove forme di vita comunitaria; promuove, sviluppa e coordina le iniziative e le attività culturali legate al mondo della disabilità, dell'infanzia e dell'adolescenza che siano dirette a realizzare il benessere, l'istruzione e l'educazione, attraverso il progressivo diffondersi, in armonia con i principi della Costituzione, di processi di vera considerazione del bambino e del giovane di ogni razza o etnia, tali da porlo al centro di ogni attenzione; diffonde la cultura dell'amicizia, dell'amore e del rispetto reciproco nel mondo dell'infanzia, dei minori e dei disabili nel mondo giovanile e non; amplia la conoscenza della cultura in genere, attraverso contatti fra persone, enti ed associazioni; allarga gli orizzonti didattici di genitori, educatori, insegnanti ed operatori sociali, affinché sappiano trasmettere l'amore per il mondo della gioventù in generale inteso come un bene comune ed un valore sociale di rilevanza fondamentale; si propone come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente; si pone come punto di riferimento per quanti, possano trovare, nelle varie sfaccettature ed espressioni, un motivo di condivisione di intenti: "il soggetto vulnerabile prima di tutto"

La/e attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati è/sono:

- promuovere iniziative mirate alla cura e al sostegno dei bambini/ragazzi fragili e delle loro famiglie con un'attenzione particolare alle relazioni interpersonali e con l'ambiente;
 - promuovere un nuovo punto di vista delle disabilità, da non considerare semplicemente un'impossibilità, ma uno stimolo ad una sfida che, attraverso una rete di collaborazioni e volontà, portino a sviluppare potenzialità per progetti di vita indipendente;
 - progettare momenti di informazione che promuovano la conoscenza delle fragilità e in particolare della disabilità e delle sue implicazioni nella vita quotidiana coinvolgendo il personale sanitario, le famiglie coinvolte, le strutture sanitarie, la pubblica amministrazione e più in generale il pubblico, per mezzo degli strumenti educativi e informativi ritenuti più idonei;
 - organizzare e gestire di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - promuovere educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
- A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in:
- attività culturali: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, uscite e gite, corsi per bambini, ragazzi e disabili;

- attività di formazione: corsi di aggiornamento teorico/pratici per giovani, genitori, nonni, educatori, insegnanti, operatori sociali, istituzioni di gruppi di studio e di ricerca;
- attività benefiche: raccolta fondi, donazioni, supporto a famiglie con minori diversamente abili o affetti da gravi patologie;
- attività di comunicazione e diffusione: pubblicazione di atti di convegni, di seminari, nonché degli studi, delle attività svolte e delle ricerche compiute.
- attività di progettazione in concertazione con tavoli tematici locali e nazionali in risposta a bandi e/o manifestazioni di interesse.

Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del consiglio direttivo.

L'organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/17.

L'organizzazione di volontariato opera nel territorio della Regione Calabria.

ART. 6 – (Ammissione)

Sono associati dell'organizzazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda dell'interessato, ratificata dalla Assemblea nella prima riunione utile. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Il consiglio direttivo deve entro 30 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.

L'ammissione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

I soci si distinguono nelle seguenti categorie:

- **Soci Fondatori**, coloro i quali hanno contribuito in maniera determinante, con la loro opera ed il loro sostegno ideale alla costituzione dell'Associazione, che versino un contributo annuo pari a quanto deliberato dal Consiglio Direttivo;

- **Soci ordinari** quanti ammessi in tale loro qualità dal Consiglio Direttivo, che si impegnano a contribuire per tutta la permanenza del vincolo associativo alla condivisione, alla diffusione ed alla valorizzazione dell'opera intrapresa dall'Associazione, che versino un contributo annuo pari a quanto deliberato dal Consiglio Direttivo;

- **Soci onorari**, coloro che su proposta del Consiglio Direttivo per meriti speciali di ordine culturale, sociale, professionale e imprenditoriale, siano ritenuti meritevoli di essere insigniti di riconoscimenti onorifici.

ART. 7 – (Diritti e doveri degli associati)

Gli associati dell'organizzazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- votare in Assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati purché in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del bilancio d'esercizio, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 31;

- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 117/17 e s.m.i.;

Gli associati dell'organizzazione hanno il dovere di:

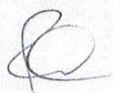
- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

La quota sociale stabilita in 50,00 euro (cinquanta/00 euro) annui è intransmissibile, non rivalutabile né rimborsabile.

ART. 8 – (Volontario e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

rlg







La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

ART. 9 – (Perdita della qualifica di associato)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione. L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

ART. 10 – (Gli organi sociali)

Sono organi dell'organizzazione:

- Assemblea degli associati
- Consiglio direttivo
- Presidente

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ART. 11 – (L'Assemblea)

L'assemblea è composta da tutti gli associati ed è l'organo sovrano.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta.

Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun associato.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti gli associati.

ART.12 – (Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13 – (Convocazione)

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. Negli altri casi su convocazione del Presidente, anche su domanda motivata e altresì su richiesta firmata da almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.

La convocazione avviene mediante comunicazione scritta, contenente l'ordine del giorno, spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

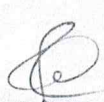
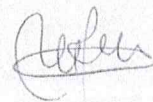
ART. 14 – (Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno diritto di voto.

NGT



ART. 15 – (Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di due terzi dei soci aventi diritto a voto ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. L'assemblea straordinaria delibera altresì lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

ART. 16 – (Consiglio direttivo)

Il consiglio direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'organizzazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il consiglio direttivo è formato da un numero dispari di 5 (cinque) componenti, eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 3 e sono rieleggibili per 2 (due) mandati. Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui il consiglio direttivo è composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Il presidente dell'organizzazione è il presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti. Il consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- ☐ amministra l'organizzazione,
- ☐ attua le deliberazioni dell'assemblea,
- ☐ predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- ☐ predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- ☐ stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- ☐ cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- ☐ è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runtis,
- ☐ disciplina l'ammissione e l'esclusione degli associati,
- ☐ accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 17 – (Il Presidente)

Il presidente rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. Il presidente è eletto dall'assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti. Il presidente dura in carica quanto il consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti. Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il presidente convoca l'assemblea per la elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo. Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniquale volta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni. Il Presidente può delegare il tesoriere per l'espletamento delle operazioni sul conto corrente dell'associazione stessa.

ART. 18 – (Organo di controllo)

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017. L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.org

ART. 19 – (Organo di Revisione legale dei conti)

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Ugt







Art. 20 – (Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

• entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio, previste fino all'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore.



ART. 21 – (I beni)

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili.

I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 22 – (Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23 – (Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'Organizzazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e conservazione.

Il bilancio è predisposto dal consiglio direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 24 – (Bilancio sociale)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, l'organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 25 – (Convenzioni)

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal consiglio direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART. 26 – (Personale retribuito)

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 27 – (Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari)

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortuni e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 28 – (Responsabilità della organizzazione)

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART. 29 – (Assicurazione dell'organizzazione)

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

ART. 30 – (Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 31 – (Libri sociali)

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati, tenuto a cura del consiglio direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio direttivo;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'organizzazione, entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.

ART. 32 – (Disposizioni finali)

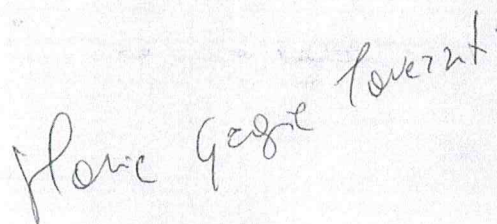
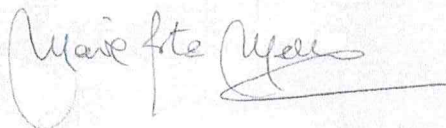
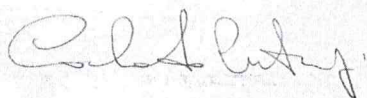
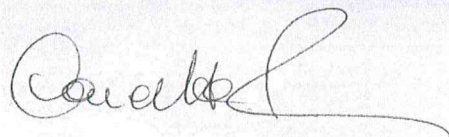
Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia di volontariato ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 33 – (Norma transitoria)

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.

A decorrere del termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.



deposito statuto associazione lo scrigno di giada

Da Posta Certificata Sogei <posta-certificata@pcert.sogei.it>**A** cpalma@oappc-rc.it <cpalma@oappc-rc.it>**Data** lunedì 31 maggio 2021 - 21:09

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 31/05/2021 alle ore 21:09:23 (+0200) il messaggio
"deposito statuto associazione lo scrigno di giada" proveniente da "cpalma@oappc-rc.it"
ed indirizzato a "dp.reggiocalabria@pce.agenziaentrate.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec2941.20210531210855.25311.112.1.69@pec.aruba.it

dati-cert.xml
postacert.eml
smime.p7s

deposito statuto associazione lo scrigno di giada

Da posta-certificata@pec.aruba.it <posta-certificata@pec.aruba.it>**A** cpalma@oappc-rc.it <cpalma@oappc-rc.it>**Data** lunedì 31 maggio 2021 - 21:08

Ricevuta di accettazione

Il giorno 31/05/2021 alle ore 21:08:55 (+0200) il messaggio
"deposito statuto associazione lo scrigno di giada" proveniente da "cpalma@oappc-rc.it"
ed indirizzato a:
dp.reggioalabria@pce.agenziaentrate.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec2941.20210531210855.25311.112.1.69@pec.aruba.it

dati-cert.xml

smime.p7s

RICHIESTA DI REGISTRAZIONE E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

MOD. 69

MODULARIO
ENTRATE-007

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

SERIE	NUMERO	DATA	TRIBUTI	IMPORTI	RETTIFICHE AI CODICI DI TRIBUTATO e/o RELATIVI IMPORTI		
			REGISTRO ALTRO ERARIO		SERIE	NUMERO	DATA
					DA	A	IMPORTO
			ALTRE AZIENDE				
			TOTALE				

IMPORTO VERSATO

CODICE UFFICIO	Si convalidano, sulla base del contenuto dell'atto, i dati risultanti dai Quadri A, B, C e D (E e F)	L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA TASSAZIONE	L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA REGISTRAZIONE
----------------	--	-------------------------------------	--

QUADRO A DATI GENERALI

ALL'UFFICIO DI:	REGGIO CALABRIA	Foglio N. / di tot.	N. DI REPERTORIO
RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE	CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE	DATA DI STIPULA/ADEMPIMENTO	DATA FINE PROROGA
	P.L.M.I.C.E.T.7.2.R.7.0.14.2.2.4M		
TIPOLOGIA DELL'ATTO	STATUTO ASSOCIATIVO	ADEMPIMENTO	USO ABITATIVO
		☒ Pro ☐ Ces ☐ Rls	☐ SI

QUADRO B SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DELL'ATTO

N. ORD.		CODICE FISCALE										COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE																					
		92070780801										LO SCRIGNO DI GIADA ODV																					
NOME												COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA												PROVINCIA		DATA DI NASCITA						SESSO	
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE												PROVINCIA												VIA O PIAZZA						N. CIVICO			
REGGIO CALABRIA												RQ												VIALE ALDO MORO						52/c			
N. ORD.		CODICE FISCALE										COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE																					
NOME												COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA												PROVINCIA		DATA DI NASCITA						SESSO	
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE												PROVINCIA												VIA O PIAZZA						N. CIVICO			
N. ORD.		CODICE FISCALE										COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE																					
NOME												COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA												PROVINCIA		DATA DI NASCITA						SESSO	
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE												PROVINCIA												VIA O PIAZZA						N. CIVICO			
N. ORD.		CODICE FISCALE										COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE																					
NOME												COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA												PROVINCIA		DATA DI NASCITA						SESSO	
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE												PROVINCIA												VIA O PIAZZA						N. CIVICO			
N. ORD.		CODICE FISCALE										COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE																					
NOME												COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA												PROVINCIA		DATA DI NASCITA						SESSO	
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE												PROVINCIA												VIA O PIAZZA						N. CIVICO			
N. ORD.		CODICE FISCALE										COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE																					
NOME												COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA												PROVINCIA		DATA DI NASCITA						SESSO	
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE												PROVINCIA												VIA O PIAZZA						N. CIVICO			
N. ORD.		CODICE FISCALE										COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE																					
NOME												COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA												PROVINCIA		DATA DI NASCITA						SESSO	
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE												PROVINCIA												VIA O PIAZZA						N. CIVICO			

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPRC UT REGGIO CALABRIA

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 1063
ATTO PRIVATO SERIE 3
STIPULATO IL 17/05/2021
REGISTRATO IL 03/06/2021 PRESSO L'UFFICIO DI DPRC UT REGGIO CALABRIA
NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3001063

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: PLMCCT72R70H224M PALMA CONCETTA
ID. TELEMATICO: TDM21L001063000RI

ATTO ESENTE

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
N.ORD. COD.FISC.
1 - 92070780801

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI
N.ORD. Progr. DESCRIZIONE
1 001 - H000 COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI
VALORE DICHIARATO : 0,00
DANTI CAUSA SOGGETTI: 1

VERBALE ASSEMBLEA

L'anno 2021 il giorno 18 di marzo alle ore 18,00, si è svolta l'assemblea annuale dell'associazione culturale ClubZerosei presso la nuova sede sita in Viale Aldo Moro 52/C per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

1. Immissione nuovi soci
2. Relazione e dimissioni del presidente
3. Rinnovo cariche sociali: Presidente, Vice presidente e Consiglieri
4. Revisione dello Statuto
5. Varie ed eventuali

Sono presenti i vecchi soci Concetta Palma, M. Daniela Rossi, Filippo Caruso, Consolato Cutrupi, quest'ultimo tramite collegamento skype ed i nuovi soci Maria Grazia Taverri, Francesca Ruggeri e Maria Rita Mallamaci; sono assenti Angelita Iero, Demetrio Romeo, Tina Versace. Si decide subito presidente assemblea, Filippo Caruso e segretaria Francesca Ruggeri.

Seguendo il **primo punto** all'ordine del giorno si accettano i tre nuovi soci Maria Rita Mallamaci, Maria Grazia Taverri e Francesca Ruggeri che avevano inviato richiesta scritta per poter entrare in associazione.

A seguire si passa al **secondo punto** dove il presidente uscente Filippo Caruso relaziona sulle attività svolte con il suo mandato e spiega le motivazioni che lo spingono alle dimissioni. Rimane come socio ma il lavoro lo costringe a non avere sufficiente tempo da dedicare alla associazione che merita uno sviluppo maggiore ed attento nel territorio.

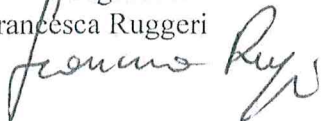
Al **terzo punto** si decide all'unanimità di eleggere come nuovo presidente Concetta Palma, vice presidente Francesca Ruggeri e consiglieri Consolato Cutrupi, Maria Rita Mallamaci e M. Grazia Taverri.

Al **quarto punto** si delibera di rivedere lo statuto con iscrizione nuova sede in Viale Aldo Moro 52/c in Reggio Calabria e si dà mandato al nuovo CD di elaborare una nuova strategia sia di adempimenti formali che gestionali per poter avviare una gestione organizzata della nuova associazione.

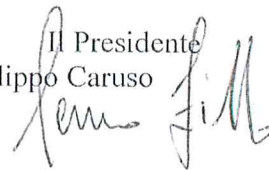
Al **quinto punto** all'ordine del giorno il presidente fa presente che è stato cambiato il nome all'associazione da "Club Zerosei" a "Lo Scrigno di Giada" e che il C/C alle poste rimane invariato, basterà solo procedere con il cambio della denominazione e del nuovo presidente.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola. La riunione viene sciolta alle ore 19.00 previa redazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario
Francesca Ruggeri



Il Presidente
Filippo Caruso





IL CLUB DI ZEROSEI

STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE CULTURALE "IL CLUB DI ZEROSEI"

Aggiornato secondo le disposizioni previste dall'art. 148 (ex art. 111) del TUIR 917/86 e dell'art. 4 c.4 del DPR 633/72 e succ.mod.

Art. 1. – Denominazione: E' costituita l'Associazione culturale denominata "Il Club di Zerosei". E' una libera Associazione di fatto, apatica e apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del codice civile, nonché del presente Statuto.

Art. 2. – Scopo sociale: L'Associazione "Il Club di Zerosei" persegue i seguenti scopi:

- impegnarsi nella promozione e organizzazione di progetti culturali di rilevanza sociale legati al mondo dell'infanzia in tutte le sue forme anche in collaborazione con le Amministrazioni locali e Nazionali, finalizzati alla coesione sociale e alla analisi di nuove forme di vita comunitaria;
- promuovere, sviluppare e coordinare le iniziative e le attività culturali legate al mondo dell'infanzia che siano dirette a realizzare il benessere, l'istruzione e l'educazione dei bambini, attraverso il progressivo diffondersi, in armonia con i principi della Costituzione, di processi di vera considerazione del fanciullo, tali da porlo al centro di ogni attenzione; diffondere la cultura dell'amicizia, dell'amore e del rispetto reciproco nel mondo dell'infanzia, nel mondo giovanile e non;
- ampliare la conoscenza della cultura in genere, attraverso contatti fra persone, enti ed associazioni;
- allargare gli orizzonti didattici di genitori, educatori, insegnanti ed operatori sociali, affinché sappiano trasmettere l'amore per il mondo dell'infanzia inteso come un bene comune ed un valore sociale di rilevanza fondamentale;
- proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente;
- porsi come punto di riferimento per quanti, possano trovare, nelle varie sfaccettature ed espressioni, un motivo di condivisione di intenti: **"il bambino prima di tutto"**

L'associazione "Il Club di Zerosei" per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività, in particolare:

- attività culturali: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, uscite e gite, corsi per bambini e ragazzi;
- attività di formazione: corsi di aggiornamento teorico/pratici per genitori, nonni, educatori, insegnanti, operatori sociali, istituzioni di gruppi di studio e di ricerca;
- attività benefiche: raccolta fondi, donazioni, supporto a famiglie con bambini diversamente abili o affetti da gravi patologie;
- attività editoriale: pubblicazione di un bollettino, pubblicazione di atti di convegni, di seminari, nonché degli studi, delle attività svolte e delle ricerche compiute.

Art. 4. – Soci: L'associazione "Il Club di Zerosci" è costituita dai seguenti Soci Fondatori :

Aliquo Gianni, Araniti Rosaria Maria, Arcidiaco Francesco, Arena Felice, Bencivinni Tiziana, Condoleo Paola, Cutrupi Consolato, Cuzzucra Alberto, De Lorenzo Paolo, Caruso Filippo, Floccari Grazia, Ghiretti Simona, Iati Barbara, Ielo Concetta, Iero Rita Angela, Laganà Silvia, Leone Giuseppe, Liuzzo Aldo, Mannino Giacomo, Mirabella Salvatore, Morabito Francesco, Paga Carlo, Palma Concetta, Porcino Lucia, Reitano Marianna, Riolo Davide, Romeo Demetrio, Rossi Daniela, Sgarlato Maria Teresa, Trotta Nicola, Versace Concetta, Versace Daniela.

E' altresì offerta la possibilità a tutti coloro che sono interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali e che ne condividono lo spirito e gli ideali, di far parte de " Il Club di Zerosci" in qualità di soci ordinari di seguito denominati "Amici" e soci onorari. Il numero dei soci è illimitato.

Sono considerati:

- **Soci Fondatori**, coloro i quali hanno contribuito in maniera determinante, con la loro opera ed il loro sostegno ideale alla costituzione dell'Associazione, che versino un contributo annuo pari a quanto deliberato dal Consiglio Direttivo;
- **Amici**, tutti i bambini ed i genitori che nel corso degli anni hanno frequentato la scuola dell'infanzia Zerosci, le Istituzioni, gli enti e le associazioni che a vario titolo si occupano di infanzia, che si impegnano a contribuire per tutta la permanenza del vincolo associativo alla condivisione, alla diffusione ed alla valorizzazione dell'opera intrapresa dall'Associazione, che versino un contributo annuo pari a quanto deliberato dal Consiglio Direttivo;
- **Soci onorari**, coloro che, per meriti speciali di ordine culturale, sociale, professionale e imprenditoriale, siano ritenuti meritevoli di essere insigniti di riconoscimenti onorifici.

Art. 4.1. – Ammissione dei soci: L'ammissione degli Amici al "Club di Zerosci" è deliberata, su domanda scritta del richiedente, controfirmata dai componenti il Consiglio direttivo. In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minorenni le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne. **La quota associativa non può essere trasferita a terzi o rivalutata.**

Art. 4.2. – Obblighi: Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi dell'associazione il Consiglio direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione della Associazione.

Art. 4.3. Diritti dei soci- Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi

dell'associazione. I soci minorenni partecipano alle assemblee in veste consultiva senza diritto di voto; tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenne alla prima assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età. Il diritto di voto non può essere escluso in caso di partecipazione temporanea alla vita associativa.

Articolo 4.4 – Decadenza dei soci : 1. I soci cessano di appartenere all'Associazione nei seguenti casi:

- Dimissione volontaria;
- Morosità protrattasi per oltre due mesi dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa;
- Radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli compiute entro e fuori dell'Associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio;
- Scioglimento dell'Associazione ai sensi dell'articolo 12 del presente statuto.

Il provvedimento di radiazione di cui al precedente punto , assunto dal Consiglio Direttivo deve essere ratificato dall'assemblea ordinaria. Nel corso di tale assemblea, alla quale deve essere convocato il socio interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato ad una disamina degli addebiti. Il provvedimento di radiazione rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'assemblea.

L'associato radiato non può essere più ammesso.

Art. 5. – Patrimonio sociale: Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

1. quote associative annuali versate dai soci, stabilite dal Consiglio direttivo, e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'assemblea, che ne determina l'ammontare;
2. contributi a vario titolo erogati da Enti pubblici e privati.
3. elargizioni in danaro, le donazioni e i lasciti, accettate dall'assemblea che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con finalità statuarie dell'organizzazione.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 6. – Esercizio sociale: L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il primo si chiuderà il 31/12/2010.

Art. 7 – Rendiconto: Il Consiglio direttivo deve redigere annualmente il rendiconto economico e finanziario preventivo e quello consuntivo. Il rendiconto preventivo e quello consuntivo dovranno essere approvati dall'Assemblea ordinaria ogni anno entro il mese di aprile.

Esso deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro i 30 giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

Art. 8 – Gli organi dell'Associazione sono:

- l'assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;



Art. 9. – L'assemblea dei soci : è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti i soci, ognuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della quota. Essa è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria, ed in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio direttivo o da almeno un decimo degli associati.

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda se presente almeno un terzo dei soci e delibera validamente con la maggioranza dei presenti. Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti i soci iscritti nel Libro dei soci; ciascun socio potrà rappresentare uno o più altri soci purché munito di regolare delega scritta.

Avranno diritto di voto soltanto gli associati maggiorenni. L'assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con la presenza e col voto favorevole della maggioranza dei soci e in seconda convocazione se presente almeno un terzo dei soci e delibera validamente con la maggioranza dei presenti. La convocazione va fatta con avviso pubblico affisso all'albo della sede almeno 30 giorni prima della data dell'assemblea o mediante invio dell'avviso di convocazione a mezzo di posta elettronica, se al momento dell'iscrizione il socio abbia fornito anche l'indirizzo e-mail.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, come di volta in volta stabilito dall'Assemblea all'apertura dei lavori.

Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità mediante affissione all'albo della sede o mediante invio a mezzo di posta elettronica del relativo verbale.

Art. 9.1. –Compiti dell'Assemblea:

L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- elegge il Consiglio direttivo;
- approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- approva il regolamento interno ed eventuali modifiche dello statuto.
- Delibera gli indirizzi generali dello svolgimento dell'attività associativa

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e l'eventuale scioglimento dell'Associazione. All'apertura di ogni seduta l'assemblea elegge un presidente ed un segretario che dovranno sottoscrivere il verbale finale e stabilisce le modalità di votazione.

Art. 10. – Il consiglio direttivo è composto da 5 membri, eletti dall'Assemblea fra i propri componenti: il Presidente, il Vice-Presidente e tre consiglieri. Possono ricoprire cariche sociali tutti i soci purché in regola con il pagamento delle quote associative, siano maggiorenni e non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi.

Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando sono presenti 3 membri. I membri del Consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente e durano in carica 3 anni. Il consiglio direttivo può essere revocato dall'assemblea con la maggioranza di 2/3 dei soci.



Il Consiglio direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione "Il Club di Zerosei". Si riunisce in media 2 volte all'anno ed è convocato:

- dal Presidente, che è anche Presidente dell'Associazione;
- da almeno 3 dei componenti, su richiesta motivata;
- con richiesta motivata e scritta da almeno il 30% dei soci.

Il consiglio direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- annualmente il calendario delle attività istituzionali ed associative;
 - stabilisce predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea;
 - formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione;
 - delibera l'accoglimento delle domande di ammissione di nuovi soci entro sessanta giorni dal ricevimento; in assenza di provvedimento di accoglimento la domanda si intende respinta senza obbligo di esplicitare il motivo del diniego.
 - elaborare il rendiconto consuntivo che deve contenere le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno;
 - elaborare il rendiconto preventivo che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo;
 - stabilire gli importi delle quote annuali delle varie categorie di soci;
- di ogni riunione deve essere redatto verbale da affiggere all'albo dell'Associazione.

Articolo 10.1 – Dimissioni: Nel caso in cui per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venisse a mancare uno o più consiglieri, i rimanenti provvederanno alla integrazione del Consiglio con il subentro del primo candidato non eletto all'ultima elezione svoltasi.

Nel caso di dimissioni o impedimento del Presidente del Consiglio Direttivo i suoi compiti e le relative funzioni saranno svolte dal Vice-Presidente fino alla nomina del nuovo Presidente che dovrà aver luogo alla prima assemblea utile successiva.

Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti, compreso il Presidente. Al verificarsi di tale evento dovrà essere convocata immediatamente e senza ritardo l'Assemblea Ordinaria per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dal Consiglio Direttivo decaduto.

Art. 11. – Il Presidente: dura in carica tre anni ed è legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti ed alla scadenza potrà essere riconfermato per un uguale periodo di tempo e per una sola volta. Egli convoca e presiede il Consiglio direttivo, sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione; può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi. Conferisce ai soci procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio direttivo.

Art. 12. – Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria. Il patrimonio residuo dell'ente deve essere devoluto ad associazione con finalità analoghe o per



fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662.

Art. 13. – Tutte le cariche elettive sono gratuite. Ai soci compete solo il rimborso delle spese varie regolarmente documentate.

Art. 14. – Libri sociali: Libri obbligatori sono: il libro dell'Assemblea, il libro delle riunioni del Consiglio Direttivo, il libro dei soci e i libri contabili, ove previsti dalla legge.

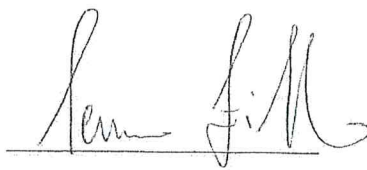
Art. 15. – Norme di rinvio: Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigente in materia.

Reggio Calabria, li 23/04/2010

I soci Fondatori

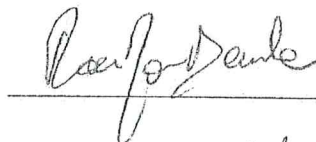
Aliquò Gianni	<u>Giovanni Aliquò</u>	Araniti Rosaria Maria	<u>Rosaria Araniti</u>
Arcidiaco Francesco	<u>Francesco Arcidiaco</u>	Arena Felice	<u>Felice Arena</u>
Bencivinni Tiziana	<u>Tiziana Bencivinni</u>	Caruso Filippo	<u>Filippo Caruso</u>
Condoleo Paola	<u>Paola Condoleo</u>	Cutrupi Consolato	<u>Consolato Cutrupi</u>
Cuzzucrea Alberto	<u>Alberto Cuzzucrea</u>	De Lorenzo Paolo	<u>Paolo De Lorenzo</u>
Flocari Grazia	<u>Grazia Flocari</u>	Ghiretti Simona	<u>Simona Ghiretti</u>
Iati Barbara	<u>Barbara Iati</u>	Ielo Concetta	<u>Concetta Ielo</u>
Iero Rita Angela	<u>Angela Iero</u>	Laganà Silvia	<u>Silvia Laganà</u>
Leone Giuseppe	<u>Giuseppe Leone</u>	Liuzzo Aldo	<u>Aldo Liuzzo</u>
Mannino Giacomo	<u>Giacomo Mannino</u>	Mirabella Salvatore	<u>Salvatore Mirabella</u>
Morabito Francesco	<u>Francesco Morabito</u>	Paga Carlo	<u>Carlo Paga</u>
Palma Concetta	<u>Concetta Palma</u>	Porcino Lucia	<u>Lucia Porcino</u>
Reitano Marianna	<u>Marianna Reitano</u>	Riolo Davide	<u>Davide Riolo</u>
Romeo Demetrio	<u>Demetrio Romeo</u>	Rossi Daniela	<u>Daniela Rossi</u>
Sgarlato Maria Teresa	<u>Maria Teresa Sgarlato</u>	Trotta Nicola	<u>Nicola Trotta</u>
Versace Concetta	<u>Concetta Versace</u>	Versace Daniela	<u>Daniela Versace</u>

Il Presidente: CARUSO FILIPPO

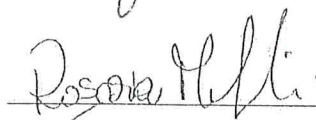


Il Consiglio direttivo:

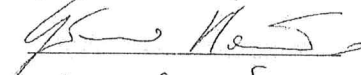
Vice-Presidente: ROSSI DANIELA



Consigliere: ARANITI ROSARIA MARIA



Consigliere: MANNINO GIACOMO



Consigliere: VERSACE CONCETTA



12 MAG. 2010 16P3 Serie III
11172

IL DELEGATO ALLA FIRMA
ASSISTENTE
(Cecilia Ieracà)

